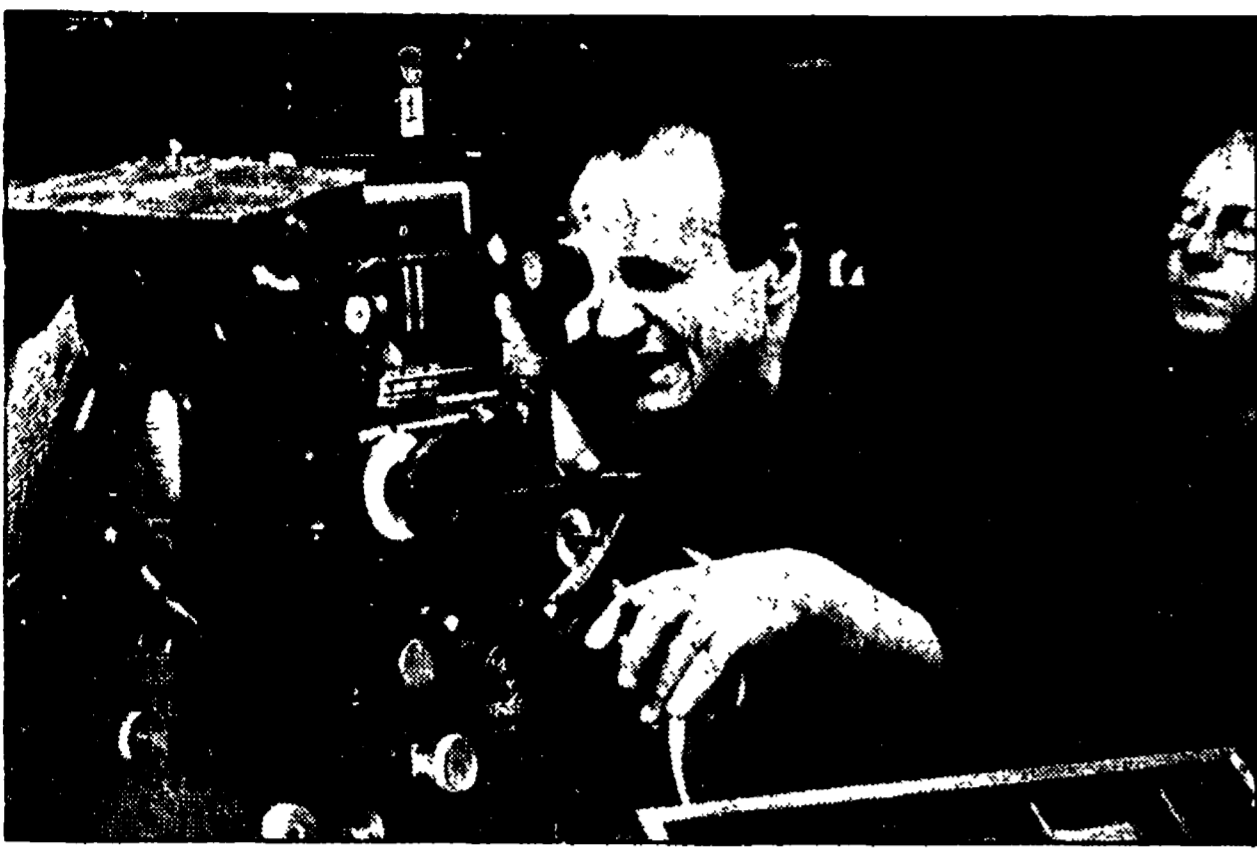


Il film di Florestano Vancini alla Mostra della Biennale



Florestano Vancini dietro la macchina da presa

Un dramma borghese si muta in commedia

Il regista prende le distanze dal romanzo di Morselli cui s'è ispirato — Il forbito linguaggio di Ungria

Da uno dei nostri inviati

VENEZIA — Ancora un titolo italiano in evidenza nella Mostra cinematografica della Biennale...

Inoltre, l'aver rispettato

abbassato e alzato i dati anagrafici di Mimmina e dell'amica Teresa, creando fra loro la distanza che può esserci tra una sedicenne...

La grande novità è il pubblico giovane

Parla il direttore della sezione cinema, Carlo Lizzani

Nostro servizio

VENEZIA — Carlo Lizzani ripeté ancora una volta per coloro che non vogliono...



Carlo Lizzani

rico tradizionalista" o la definizione dell'Europeo (sarei un "aristocratico quaresimalista") seguitano a confondere la mia figura di regista...

«Quello dei premi è un falso problema. Quest'anno ho tenuto duro, impegnandomi con la Biennale...

E i premi? «Quello dei premi è un falso problema. Quest'anno ho tenuto duro, impegnandomi con la Biennale...

Nel frattempo, al festival di Mosca...

Vince come previsto il «Cristo» di Rosi

Nuova significativa vittoria «italo-televisiva» - Gli altri due «Trofei» allo spagnolo Bardem e al polacco Kieslewski

MOSCA — «Cristo si è fermato a Eboli»

filmato da Francesco Rosi, interpretato da Gian Maria Volontè e coprodotto dalla seconda rete televisiva della Rai e dalla Vide...

film spagnolo «Sette giorni a gennaio»

di Juan Antonio Bardem e al polacco «Il cinema di Krzysztof Kieslewski, i vincitori saranno proclamati ufficialmente oggi nel corso...



Francesco Rosi

Scocca l'ora dell'Apocalisse

Presentato sugli schermi moscoviti il film di Coppola

Dal nostro inviato

MOSCA — Una sfilata di palme innanzi sotto il cielo livido. Le commosse note di introduzione del pezzo più coinvolgente del rock «Aldo» americano...

Il regista padroneggia la sua guerra

giusta più vera del vero con demonebbie abilità, senza indifferenza dinanzi ad ogni stupore...

ne della carriera, Dennis Hopper

che incarna il classico «matto» nei panni di un reporter hippy e tutti nella fossa degli Orazi e dei Curiaz...

L'America di Les Blank e Shirley Clarke all'«Officina»

Il tempo del blues e della danza

Saggezza (e freschezza) di un personaggio come «Lightin'» Hopkins - Misticismo e metafisica

Da uno dei nostri inviati

VENEZIA — Col fervore e anche con l'apparente eterogeneità, appunto, di una fabbrica, «Officina veneziana»...

Il coloratissimo, ritmato di

vampare della festa collettiva del «Mardi gras» a New Orleans, ricerca legami e consuetudini...

Hopkins che non quando in

dugia, con troppa acritica simpatia, sulla sbrindellata «Kermesse» degli hippies...

Non si quindi certamente

qui per caso... Carlo di Carlo

Sauro Borelli

da ricerche trascendenti di esoterico quanto sfuggente segno. Codificata dalle coreografie rigorose di Marian Scott...

Le proiezioni sugli schermi di Venezia

OGGI

- 9.30 Sala Volpi: «Retrospektiva Pagnol», Merlusse (1933); Le Le cinéma tel qu'on parle...

DOMANI

- 9.30 Sala Volpi: «Retrospektiva Pagnol», Topaze I (1932), Topaze II (1936) e Topaze III (1950).

OGGI

- 10 Sala Grande: «Officina veneziana», Antologia underground (USA) a cura di Fred Bartlett.

OGGI

- 17 Sala Zorzi: «Officina veneziana», France, tour détourné de deux enfants de Jean-Luc Godard...

OGGI

- 18.30 Sala Volpi: «Officina veneziana», La nouba di Assia Djebbar (Algeria).

OGGI

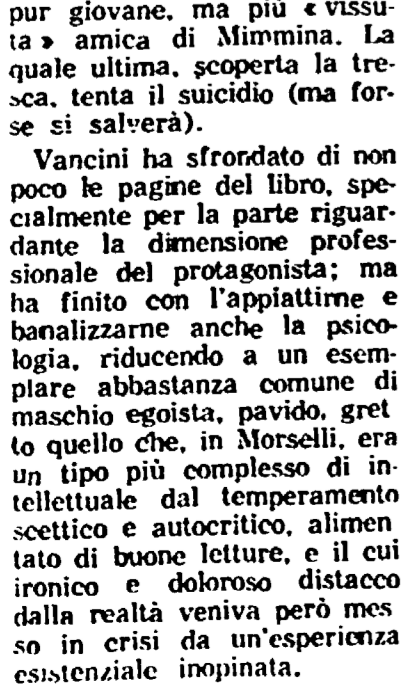
- 19 Sala Grande: «Venezia Cinema '79», El Super di León Ichaso e Pedro Jimenez Leal (Cuba-USA).

Ancora una sorpresa da Barrault: farà teatro sul ghiaccio

PARIGI — Jean Louis Barrault non la smette di stupire i suoi fans: il prossimo inverno farà teatro sul ghiaccio...

David Grieco

NELLE FOTO: Martin Sheen e Marion Brande, interpreti di «Apocalypse now»



Marcel Pagnol